



Comitato di Quartiere Tor di Mezzavia

**All' Assessore ai LL. PP. e alle Periferie
di Roma Capitale
Fabrizio Ghera**

**Al Presidente del Municipio X di Roma Capitale
Sandro Medici**

**All'Assessore ai LL.PP. del Municipio X
di Roma Capitale
Pietro Latino**

**Al Comandante del X Gruppo di
Polizia Roma Capitale
Cesarino Caioni**

Oggetto: traffico e sicurezza stradale nel quartiere di Tor di Mezzavia.

Da anni chiediamo inutilmente che la “sosta selvaggia”, praticata in doppia e tripla fila, agli angoli degli incroci, nelle aree di sosta riservate ai disabili e sulle strisce pedonali, lungo Via Gasperina, ma non solo, venga contrastata seriamente e in modo efficace mediante il presidio della rete stradale e la repressione degli abusi da parte della Polizia Municipale (oggi: Polizia Roma Capitale).

L'occasione per rilanciare questo pesante problema ci viene ora offerta dalla recente installazione, ad opera dell'amministrazione capitolina, di numerosi “parapedonali” sui marciapiedi di Via Gasperina, con lo scopo dichiarato di impedire la sosta agli angoli degli incroci e delle traverse della via.

A parte il fatto che alcuni “parapedonali” sono stati collocati incomprensibilmente addosso alle paline delle targhe toponomastiche (!), è di tutta evidenza che l'operazione non raggiunge l'obbiettivo prefissato, ma che anzi fa nascere problemi per i pedoni. Infatti ora gli automobilisti parcheggiano l'auto proprio accanto a queste barriere che svolgono la funzione di protezione delle autovetture mentre, paradossalmente, impediscono ai pedoni di scendere dal marciapiede, costringendoli a camminare sulla carreggiata stradale, talvolta volgendo le spalle al flusso di traffico. Insomma, un intervento - costato più di 20.000 Euro di danaro pubblico, praticamente “buttato”- che ha fallito l'obbiettivo per cui è stato pensato e realizzato.

Impedire la sosta delle auto agli incroci è una necessità fondamentale, data la pericolosità della posizione di una macchina che chiude la visuale a quanti, in auto o a piedi, si apprestano ad impegnare un incrocio stradale. Tuttavia, l'intervento realizzato in Via Gasperina dimostra che il posizionamento delle barriere "parapedonali", da solo, non serve assolutamente a nulla; a questo va affiancata l'azione della Polizia Roma Capitale per reprimere gli abusi dei trasgressori. Viceversa, se si rinuncia al presidio del territorio, la cd "sosta selvaggia" è destinata a diventare purtroppo "un' anomalia fisiologica" del traffico veicolare, che sta alla base degli incidenti in danno dei pedoni (ma non solo) che si verificano sulle strade cittadine.

Per i motivi esposti, rinnoviamo convintamente la richiesta di istituire il pattugliamento (anche periodico, purchè continuo nel tempo) della rete stradale del nostro quartiere ad opera della Polizia Roma Capitale, quale unico autentico deterrente contro le manifestazioni di pericolosa arroganza di tanti automobilisti.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 14 luglio 2011

IL PRESIDENTE
Antonio Rainone
(fax 06768153; cell.: 3356992750)